

PRIMA DOMENICA DI QUARESIMA

1. **Benedizione:** si accende la luce della candela cantando o leggendo questa preghiera di benedizione

Ti benediciamo Dio Padre per Gesù che è luce per la nostra vita.

2. **IL SEGNO:** i bambini mettono nel giardino dei sassi a simboleggiare il deserto e sullo sfondo un grande arcobaleno che indica l'alleanza di Dio con l'uomo, promessa da Dio a Noè.

3. **La PAROLA di Dio:**

Dal Vangelo secondo Marco 1, 12-15

In quel tempo lo spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto Gesù rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il Vangelo di Dio e diceva: " Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo" . Lode a te o Cristo

GN 9, 8-16

⁸Dio disse a Noè e ai suoi figli con lui: ⁹«Quanto a me, ecco io stabilisco la mia alleanza con voi e con i vostri discendenti dopo di voi, ¹⁰con ogni essere vivente che è con voi, uccelli, bestiame e animali selvatici, con tutti gli animali che sono usciti dall'arca, con tutti gli animali della terra. ¹¹Io stabilisco la mia alleanza con voi: non sarà più distrutta alcuna carne dalle acque del diluvio, né il diluvio devasterà più la terra».

¹²Dio disse:

*«Questo è il segno dell'alleanza,
che io pongo tra me e voi
e ogni essere vivente che è con voi,
per tutte le generazioni future.*

¹³Pongo il mio arco sulle nubi,
perché sia il segno dell'alleanza
tra me e la terra.

¹⁴Quando ammasserò le nubi sulla terra
e apparirà l'arco sulle nubi,

¹⁵ricorderò la mia alleanza
che è tra me e voi
e ogni essere che vive in ogni carne,
e non ci saranno più le acque per il diluvio,
per distruggere ogni carne.

¹⁶L'arco sarà sulle nubi,
e io lo guarderò per ricordare l'alleanza eterna
tra Dio e ogni essere
che vive in ogni carne che è sulla terra».

4. **Padre nostro** e/o preghiere spontanee e segno della croce per concludere il momento di preghiera.



SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

1. **Benedizione:** si accende la luce della candela cantando o leggendo questa preghiera di benedizione

Ti benediciamo Dio Padre per Gesù che è luce per la nostra vita.

2. **IL SEGNO:** i bambini mettono sullo sfondo del deserto del giardino una montagnola di cartone che significa il luogo dove Dio si manifesta e annuncia i suoi gesti di amore per l'uomo (sul monte dio parla ad Abramo, a Mosè dona le tavole della legge sul monte ...). Su questa montagnola mettiamo un lumino a significare la luce di Dio. Questa luce la accenderemo anche le altre domeniche.

3. **La PAROLA di Dio:**

- Genesi 22, 1-18

- Dal Vangelo secondo Marco 9, 2-10

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. ¹Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti. Lode a te o Cristo

4. **Padre nostro** e/o preghiere spontanee e segno della croce per concludere il momento di preghiera.



TERZA DOMENICA di QUARESIMA

1. **Benedizione:** si accende la luce della candela cantando o leggendo questa preghiera di benedizione

Ti benediciamo Dio Padre per Gesù che è luce per la nostra vita.

2. **IL SEGNO:** i bambini tracciano sulla sabbia una strada che porta alla montagna e da un lato all'altro della strada mettono 10 paletti che raffigurano i 10 comandamenti (può anche essere l'occasione di leggerli; li trovate sul quaderno di catechesi su un foglio giallo con un sole disegnato o sulla Bibbia in esodo cap. 20 versetti 1-17)

3. **La PAROLA di Dio:**

- Esodo 20,1-17

- Dal Vangelo secondo Giovanni 2, 13-22

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme.

¹⁴Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. ¹⁵Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, ¹⁶e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». ¹⁷I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: Lo zelo per la tua casa mi divorerà.

¹⁸Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». ¹⁹Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». ²⁰Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?».

²¹Ma egli parlava del tempio del suo corpo. ²²Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo, e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù. Lode a te o Cristo

4. **Padre nostro** e/o preghiere spontanee e segno della croce per concludere il momento di preghiera.

QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

1. **Benedizione:** si accende la luce della candela cantando o leggendo questa preghiera di benedizione

Ti benediciamo Dio Padre per Gesù che è luce per la nostra vita.

2. **IL SEGNO:** i bambini mettono al centro della strada una luce rossa segno dell'amore eterno e infinito di Dio. Gesù viene per salvarci e liberarci da ciò che ci rende schiavi: il nostro egoismo, l'invidia, la rabbia, l'orgoglio. Lui non ci condanna ma illumina le nostre scelte e brucia le nostre schiavitù.

3. **La PAROLA di Dio:**

Dal Vangelo secondo Giovanni 3, 14-18

In quel tempo Gesù disse a Nicodemo: "E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, ¹⁵perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. ¹⁶Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. ¹⁷Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. ¹⁸Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. ". Lode a te o Cristo

4. **Padre nostro** e/o preghiere spontanee e segno della croce per concludere il momento di preghiera.



QUINTA DOMENICA DI QUARESIMA

1. **Benedizione:** si accende la luce della candela cantando o leggendo questa preghiera di benedizione

Ti benediciamo Dio Padre per Gesù che è luce per la nostra vita.

2. **IL SEGNO:** i bambini piantano una croce con Gesù crocifisso: la sua morte è il segno dell'infinito amore di Dio. Lui vuole essere nostro amico, nostro fedele compagno di strada che è capace di vincere la morte e creare una nuova alleanza con l'uomo.

3. **La PAROLA di Dio:**

- Geremia 31, 31-34

- Dal Vangelo secondo Giovanni 12, 24-33

In quel tempo Gesù disse: ²⁴*In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.* ²⁵*Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna.* ²⁶*Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà.* ²⁷*Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora!* ²⁸*Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!».*

²⁹*La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato».* ³⁰*Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi.* ³¹*Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori.* ³²*E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me».* ³³*Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire. Lode a te o Cristo*

4. **Padre nostro** e/o preghiere spontanee e segno della croce per concludere il momento di preghiera.



DOMENICA DELLE PALME

1. **Benedizione:** si accende la luce della candela cantando o leggendo questa preghiera di benedizione

Ti benediciamo Dio Padre per Gesù che è luce per la nostra vita.

2. **IL SEGNO:** si pratica un piccolo foro nella montagna e davanti ad esso si mette una piccola pietra rotonda (in cartone) che simboleggia il sepolcro .

3. **La PAROLA di Dio:**

Dal Vangelo secondo Marco

¹ Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturarlo con un inganno per farlo morire. ² Dicevano infatti: «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo». ¹⁰ Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. ¹¹ Quelli, all'udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno. ⁴³ E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. ⁴⁴ Il traditore aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: «Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta». ⁴⁵ Appena giunto, gli si avvicinò e disse: «Rabbi» e lo baciò. ⁴⁶ Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono. ⁴⁷ Uno dei presenti estrasse la spada, percosse il servo del sommo sacerdote e gli staccò l'orecchio. ⁴⁸ Allora Gesù disse loro: «Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. ⁴⁹ Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!».

⁵⁰ Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono. ⁵³ Conducessero Gesù dal sommo sacerdote, e là si riunirono tutti i capi dei sacerdoti, gli anziani e gli scribi. ⁵⁴ Pietro lo aveva seguito da lontano, fin dentro il cortile del palazzo del sommo sacerdote, e se ne stava seduto tra i servi, scaldandosi al fuoco.

⁵⁵ I capi dei sacerdoti e tutto il sinedrio cercavano una testimonianza contro Gesù per metterlo a morte, ma non la trovavano. ⁵⁶ Molti infatti testimoniavano il falso contro di lui e le loro testimonianze non erano concordi. ⁵⁷ Alcuni si alzarono a testimoniare il falso contro di lui, dicendo: ⁵⁸ «Lo abbiamo udito mentre diceva: «Io distruggerò questo tempio, fatto da mani d'uomo, e in tre giorni ne costruirò un altro, non fatto da mani d'uomo»».

⁵⁹ Ma nemmeno così la loro testimonianza era concorde. ⁶⁰ Il sommo sacerdote, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: «Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?». ⁶¹ Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: «Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?». ⁶² Gesù rispose: «Io lo sono!

*E vedrete il Figlio dell'uomo
seduto alla destra della Potenza
evenire con le nubi del cielo».*

⁶³ Allora il sommo sacerdote, stracciandosi le vesti, disse: «Che bisogno abbiamo ancora di testimoni? ⁶⁴ Avete udito la bestemmia; che ve ne pare?». Tutti sentenziarono che era reo di morte.

¹ E subito, al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. ² Pilato gli domandò: «Tu sei il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». ³ I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. ⁴ Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». ⁵ Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito. ⁶ A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. ⁷ Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. ⁸ La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. ⁹ Pilato rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». ¹⁰ Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. ¹¹ Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. ¹² Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». ¹³ Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». ¹⁴ Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». ¹⁵ Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. ²² Conducessero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», ²³ e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. ²⁴ Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. ²⁵ Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. ²⁶ La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». ²⁷ Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. ³³ Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. ³⁴ Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». ³⁵ Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». ³⁶ Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». ³⁷ Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

4. **Padre nostro** e/o preghiere spontanee e segno della croce per concludere il momento di preghiera.

DOMENICA di PASQUA

1. **Benedizione:** si accende la luce della candela cantando o leggendo questa preghiera di benedizione

Ti benediciamo Dio Padre per Gesù che è luce per la nostra vita.

2. **IL SEGNO:** il giardino diventa un giardino fiorito! Gesù ha vinto la morte, non c'è più il deserto perché Gesù da vita, speranza, salvezza. Spargiamo dei petali sul giardino e mettiamo dei fiori bianchi davanti al sepolcro che è aperto.

3. **La PAROLA di Dio:**

Dal Vangelo secondo Marco 16, 1-8

¹ Passato il sabato, Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. ² Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. ³ Dicevano tra loro: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». ⁴ Alzando lo sguardo, osservarono che la pietra era già stata fatta rotolare, benché fosse molto grande. ⁵ Entrate nel sepolcro, videro un giovane, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. ⁶ Ma egli disse loro: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto, non è qui. Ecco il luogo dove l'avevano posto. ⁷ Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: «Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto». ⁸ Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. E non dissero niente a nessuno, perché erano impaurite.

Dal Vangelo di Luca 24,13-36

¹³ Ed ecco, in quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, ¹⁴ e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. ¹⁵ Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. ¹⁶ Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. ¹⁷ Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; ¹⁸ uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». ¹⁹ Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; ²⁰ come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e

lo hanno crocifisso. ²¹ Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. ²² Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba ²³ e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. ²⁴ Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». ²⁵ Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! ²⁶ Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». ²⁷ E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.

²⁸ Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. ²⁹ Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. ³⁰ Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro.

³¹ Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista.

³² Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». ³³ Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, ³⁴ i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». ³⁵ Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. ³⁶ Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!».

4. **Padre nostro** e/o preghiere spontanee e segno della croce per concludere il momento di preghiera.